

COMUNE DI GAETA 04024**PROVINCIA DI LATINA****Estratto del Registro delle deliberazioni del Consiglio Comunale****Seduta pubblica straordinaria – 1^a convocazione****in data 27 dicembre 2012****N°89**

O G G E T T O: Presa d'atto del Piano Particolareggiato in Località "Vivano", redatto dal Consorzio Industriale Sud Pontino in conformità al P.R.G. Consortile. Ratifica documenti programmatici sottoscritti dal Consorzio Sviluppo Industriale ed i Comuni di Gaeta, Itri e Ventotene in data 18/07/2012 e 07/08/2012. Grande struttura di vendita. Determinazioni.

L'anno duemiladodici, addì 27, del mese di dicembre, in Gaeta e nella Sala Consiliare del Comune, a seguito degli avvisi diramati in data 19/12/2012, debitamente notificati dal Messo Comunale si è riunito il Consiglio Comunale, dandosi atto che sono presenti (all'inizio del punto in discussione) i seguenti Consiglieri:

Prog	Cognome e Nome	P	A	Prog	Cognome e Nome	P	A
1	MITRANO Cosmo (Sindaco)	X		10	MAGLIOZZI Angelo		X
2	COSCIONE Luigi (Presidente)	X		11	MARTONE Alessandro	X	
3	ACCETTA Eduardo	X		12	MARZULLO Luigi	X	
4	CASO Maurizio	X		13	MATARAZZO Giuseppe	X	
5	CICCONARDI Salvatore Pietro	X		14	RAIMONDI Antonio	X	
6	COSTABILE Marina		X	15	RANUCCI Pasquale	X	
7	DIES Gennaro	X		16	ROSATO Giuseppina		X
8	DI MAGGIO Salvatore		X	17	SPERINGO Davide	X	
9	FORTUNATO Mauro	X					
T O T A L E						13	04

Partecipa con funzioni consultive, referenti e di assistenza il **Segretario Generale Avv. Celestina Labbadia.**

Sono presenti, nel corso della discussione sul punto all'ordine del giorno, gli Assessori Pasquale De Simone, Cristian Leccese, Sabina Mitrano ed Alessandro Vona.

IL PRESIDENTE

Alle ore 09:44 del 27/12/2012, invita il Segretario Generale ad effettuare l'appello, dal quale risultano presenti n°13 Consiglieri Comunali, compreso il Sindaco, ed assenti n°4 Consiglieri (Costabile, Di Maggio, Magliozzi e Rosato), numero legale per la validità della seduta. Cede la parola all'Assessore competente per l'illustrazione del punto all'ordine del giorno.

(Alle ore 09:50 entra in aula il Consigliere Costabile: n°14 presenti)

(Alle ore 10:05 entra in aula il Consigliere Di Maggio: n°15 presenti)

L'ASSESSORE DE SIMONE, con delega all'Urbanistica, illustra il punto in discussione.

IL CONSIGLIERE MATARAZZO svolge un lungo ed articolato intervento, durante il quale presenta due eccezioni al punto in discussione.

L'intervento dell'oratore, le risposte dell'Assessore De Simone, del Dirigente Arch. Astarita, le dichiarazioni del Presidente, il quale afferma che le eccezioni possono considerarsi esaustivamente confutate dalle spiegazioni tecniche, ed il contenuto integrale della discussione riferita al presente atto (cui prendono parte il Sindaco Mitrano, l'Assessore De Simone, il Dirigente Arch. Sisto Astarita ed i Consiglieri Matarazzo, Cicconardi, Martone, Raimondi, Di Maggio, Costabile, Speringo) è integralmente riportato nella trascrizione della registrazione della seduta di cui al verbale n°88 in pari data al quale si fa rinvio, ai sensi dell'art.72 del Regolamento del Consiglio Comunale.

IL PRESIDENTE interviene per comunicare la presentazione di n°2 emendamenti, rubricati secondo l'ordine di presentazione, il primo a firma dei Consiglieri della Maggioranza ed il secondo a firma del Consigliere Matarazzo;

Terminata la discussione generale sulla proposta di deliberazione, il Presidente, alle ore 11:45 del 27/12/2012, invita i Consiglieri proponenti gli emendamenti ad illustrare gli stessi.

(Per il contenuto integrale della presentazione, discussione e votazione degli interventi degli emendamenti si rinvia al verbale Ufficiale approvato con Delibera di Consiglio n°88 in pari data, redatto ai sensi dell'art.72 del Regolamento del Consiglio Comunale e delle Commissioni Consiliari)

EMENDAMENTO N° 01 (a firma della Maggioranza illustrato dal Consigliere Ranucci) -
Vengono acquisiti i prescritti pareri di competenza:

- *favorevole* - sotto il profilo politico - dell'Assessore De Simone
- *favorevole* - sotto il profilo tecnico del Dirigente Astarita

Il Presidente pone a votazione l'emendamento:

- Consiglieri presenti: n°15
- Consiglieri assenti: n°2 (Magliozzi, Rosato)
- Favorevoli: n°15 (unanimità)

- Contrari: nessuno
- Astenuti: nessuno

Visto l'esito della votazione il Presidente dichiara **ACCOLTO l'emendamento n° 1.**

MAXI - EMENDAMENTO N° 02 (Matarazzo) - (*L'emendamento è articolato in n°5 punti: il n°2 è eliminato, il punto n°4 viene ritirato; vengono posti a votazione i restanti punti nn° 1-3-5*)

Vengono acquisiti i prescritti pareri di competenza:

- *favorevole* - sotto il profilo politico - dell'Assessore De Simone
- *favorevole* - sotto il profilo tecnico del Dirigente Astarita

Il Presidente pone a votazione l'emendamento:

- Consiglieri presenti: n°15
- Consiglieri assenti: n°2 (Magliozzi, Rosato)
- Favorevoli: n°15 (unanimità)
- Contrari: nessuno
- Astenuti: nessuno

Visto l'esito della votazione il Presidente dichiara **ACCOLTO il maxi-emendamento n° 2.**

IL PRESIDENTE, conclusa la discussione, acquisiti i prescritti pareri favorevoli sulla proposta di Delibera come emendata, il parere politico dell'Assessore De Simone e tecnico del Dirigente Arch. Sisto Astarita, sentite le dichiarazioni di voto dei Consiglieri, (le quali sono integralmente riportate nella trascrizione della registrazione della seduta di cui al verbale n°88 in pari data, al quale si fa rinvio, ai sensi dell'art.72 del Regolamento del Consiglio Comunale), pone a votazione.

Quindi,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- Con la D.C.R.L. n. 52 del 08 ottobre 2008 ad oggetto: *"Consorzio Industriale Sud Pontino di Gaeta. Variante al Piano Regolatore Generale Consortile interessante il Comune di Gaeta. Delibera n. 53/C del 12 maggio 1997 del commissario regionale"* è stata approvata la variante al P.R.G. del Consorzio di Sviluppo Industriale Sud Pontino interessante il Comune di Gaeta ;
- Con la Deliberazione del Consorzio Industriale Sud Pontino di Gaeta n. 42 del 26.03.2009 ad oggetto: *"Graficizzazione delle varianti al PRT Consortile per l'agglomerato di Gaeta: approvazione."* il Consorzio ha provveduto a recepire e graphicizzare le prescrizioni riportate nei pareri espressi sulla variante al P.R.G. consortile in sede di approvazione;
- Con la Deliberazione di Consiglio Comunale n° 24 del 12/05/2011 ad oggetto *"Deliberazione del Consiglio Regionale del 08 ottobre 2008 n. 52 ad oggetto: "Consorzio Industriale Sud Pontino di Gaeta. Variante al Piano Regolatore Generale Consortile interessante il Comune di Gaeta. Delibera n. 53/C del 12 maggio 1997 del commissario regionale" e Deliberazione del Consorzio Industriale Sud Pontino di Gaeta n. 42 del 26.03.2009 ad oggetto: "Graficizzazione delle varianti al PRT Consortile per l'agglomerato di Gaeta: approvazione." Presa d'atto."* L'Amministrazione Comunale ha inteso prendere atto dell' avvenuta approvazione della variante in parola, dando atto altresì della valenza urbanistica sovraordinata di tale strumentazione urbanistica territoriale rispetto al vigente Piano Regolatore Generale di Gaeta approvato con D.G.R.L. n° 1498 del 10.10.1973;

- Con la medesima deliberazione consiliare l'Amministrazione Comunale ha stabilito di provvedere all'adeguamento dello strumento urbanistico comunale al PRT Consortile alla successiva variante generale al Piano Regolatore Generale da redigersi anche in adeguamento al PTPR;
- Il P.R.G. consortile, come vigente, prevede l'attuazione delle zone D5 - *insediamenti di attività produttive, artigianali, di deposito e di movimentazione portuale* - tramite piano particolareggiato da redigersi a cura del Consorzio Industriale;
- Con nota prot. 733/12 del 17/10/2012, in atti prot. 42815 del 18/10/2012, il Consorzio ha trasmesso gli elaborati costituenti il Piano Particolareggiato in Loc. Vivano, approvato con atto consortile n° 32/12 del 30/05/2012 e successivamente integrato con atto n° 86/12 del 27/09/2012 a seguito delle osservazioni pervenute dalla Regione Lazio;

Rilevato che:

- Con la Deliberazione n° 86/12 del 27/09/2012 il Consorzio di Sviluppo Industriale ha dichiarato la conformità del piano esecutivo al P.R.G. consortile vigente, come successivamente ribadito nella nota assunta agli atti del Comune con prot. 50855 del 12/12/2012;
- Il piano prevede diverse funzioni, tra le quali la realizzazione di una struttura commerciale che, per caratteristiche dimensionali e distributive, rientra nella classificazione degli esercizi di vendita di cui alla L.R. 13/1999 nella definizione di *“grande struttura di vendita”*; nello specifico, come riportato all'art. 24 comma c punto 5 della citata legge, come *“centro commerciale metropolitano”*;
- In data 18/07/2012 è stato sottoscritto un *“protocollo di intesa”* tra il Consorzio di Sviluppo Industriale ed i Comuni di Gaeta e Ventotene, finalizzato alla promozione di un modello sinergico di sviluppo economico e sociale dell'intero comprensorio dell'area del Golfo di Gaeta, per il miglioramento dei servizi ed il potenziamento dell'assetto infrastrutturale del territorio, onde favorirne le condizioni di riqualificazione, valorizzazione, accessibilità ed ospitalità; al protocollo ha fatto seguito in data 07/08/2012 la sottoscrizione tra il Consorzio di Sviluppo Industriale ed i Comuni di Gaeta, Itri e Ventotene di un *“programma condiviso”*, che conferma i contenuti del protocollo;
- nel programma delineato dai richiamati atti sottoscritti acquista rilevanza la realizzazione della struttura commerciale in ambito consortile, intendendo in tal modo, come si legge all'art. 3 del Programma, razionalizzare *“un settore, fino ad oggi tutto affidato ad esercizi di piccole e piccolissime dimensioni, caratterizzati da un'ubicazione frastagliata, non più in grado di soddisfare le esigenze della clientela costretta spesso a rivolgersi a strutture ubicate fuori dal territorio di che trattasi, con conseguente perdita di considerevoli quote di mercato”*, oltre a costituire una considerevole opportunità occupazionale;
- all'art. 2 dei citati documenti, si stabilisce che la realizzazione delle strutture commerciali, produttive e direzionali contemplate dovrà avvenire in contemporaneità con le strutture sportive omologabili e regolamentari di cui all'allegato A al *“protocollo di intesa”*, che saranno poste in essere nella tempistica secondo il disciplinare (convenzione) di assegnazione delle aree ai soggetti realizzatori. Sempre all'art. 2 si stabilisce che. *“Saranno previste aree da individuare in convenzione sul Comune di Gaeta e sul Comune di Ventotene da destinare ad ulteriori servizi ed attività sportive i cui oneri complessivi saranno a totale carico del realizzatore. A tal fine il soggetto realizzatore dovrà esibire le opportune garanzie finanziarie.”*;

Ritenuto che:

- Il “*Protocollo di intesa*” ed il successivo “*Programma condiviso*”, ratificati dal Consiglio Comunale, consentono l’avvio della procedura di autorizzazione all’apertura di una grande struttura di vendita sul territorio comunale, al di fuori degli indici previsti per l’ambito territoriale della Provincia di Latina dal “*documento programmatico regionale per l’insediamento delle attività commerciali su aree private*” adottato con Del.C.R. Lazio n°131 del 06/11/2002, con ricorso punto 12 comma g) del medesimo documento e che tale intendimento è stato già espresso dal Consorzio di Sviluppo industriale con la Del. n°86/12;
- è interesse prevalente dell’Amministrazione comunale che la realizzazione della grande struttura di vendita sia accompagnata, come previsto dai citati documenti sottoscritti, dalla contestuale realizzazione delle strutture sportive come indicate nell’allegato A al “*protocollo di intesa*” - nell’area individuata dalla medesima planimetria con oneri a totale carico del soggetto realizzatore. A Cura del Consorzio di Sviluppo industriale verrà preliminarmente predisposto il piano attuativo dell’area destinata alle strutture sportive suddette;

Richiamati:

- l’art. 5 e segg.ti della Legge n. 1150 del 17 agosto 1942, Legge Urbanistica Nazionale, laddove si disciplinano i contenuti, durata ed effetti, dei Piani Territoriali di Coordinamento e dei Piani Regolatori Generali;
- gli artt. 50 e segg.ti del Decreto Presidente della Repubblica n. 218 del 6 marzo 1978, laddove si individuano le competenze dei Consorzi per le aree ed i nuclei industriali e si definisce che i piani regolatori delle aree e dei nuclei di sviluppo industriale sono redatti a cura dei consorzi e producono gli stessi effetti giuridici del piano territoriale di coordinamento di cui alla Legge 17 agosto 1942 n.1150 e s.m.i.;
- la Legge Regionale n. 13 del 29 maggio 1997 ad oggetto: “*Consorzi per le aree ed i nuclei di sviluppo industriale*”, laddove all’art. 7 disciplina i contenuti del Piano Regolatore Consortile ed il necessario adeguamento a questo del Piano Regolatore Generale del Comune;
- la legge Regionale n. 13 del 18/11/1999 ad oggetto: “*Disciplina relativa al settore commercio*”;
- la Del. C.R. Lazio n° 131/2002 di adozione del “*Documento programmatico regionale per l’insediamento delle attività commerciali su aree private*”;

Vista la Deliberazione consortile n° 32/12 del 30/05/2012 con la quale si approva il piano particolareggiato in oggetto e se ne dispone la pubblicazione;

Vista la Deliberazione consortile n° 86/12 del 27/09/2012 con la quale si conferma l’approvazione del piano, dando risposta alle osservazioni regionali pervenute sullo stesso;

Visti gli elaborati costituenti il Piano Attuativo in Località Vivano, redatto dal Consorzio Industriale Sud Pontino e di seguito elencati:

- 1 Relazione Tecnica
- 2 Norme di Attuazione
- 3 Schema di convenzione
- 4 Relazione tecnico-economica
- 5 Inquadramento territoriale de urbano
- 6 Piano particellare grafico e descrittivo - catastale con ingombri
- 7 Situazione attuale: planimetria e documentazione fotografica
- 7.1 Situazione attuale: profili e sezioni significative
- 8 Zonizzazione delle aree di intervento

- 9 Planimetria di piano progetto
- 9.1 Sezioni significative di progetto e planivolumetrico
- 9.2 planimetrie dell'esercizio commerciale
- 10 Opere di urbanizzazione viabilità parcheggi
- 10.1 Opere di urbanizzazione verde pubblico
- 11 Impianti tecnologici
- 11.1 Particolare allaccio depuratore e particolari costruttivi
- 12 Opere di urbanizzazione illuminazione esterna
- 13 Particolari accesso al commerciale cabine muri
- 14 Viabilità interna e parcheggi particolari
- Elaborato riassuntivo a seguito di osservazioni Regione Lazio;

Rilevata la conformità urbanistica del piano esecutivo al P.R.G. consortile vigente, come attestata dal Consorzio di Sviluppo Industriale con la Deliberazione n°86/12 del 27/09/2012 e successivamente ribadita nella nota in atti del Comune prot. 50855 del 12/12/2012;

Visti il "*protocollo di intesa*" sottoscritto in data 18/07/2012 tra il Consorzio di Sviluppo Industriale ed i Comuni di Gaeta e Ventotene ed il successivo "*programma condiviso*" sottoscritto il 07/08/2012 tra il Consorzio di Sviluppo Industriale ed i Comuni di Gaeta, Itri e Ventotene, che costituiscono allegato alla presente deliberazione;

Visto il verbale della seduta Commissione Urbanistica Consiliare in data 21/12/2012;

Visto il parere favorevole di regolarità tecnica del Dirigente del III Settore, reso ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs 267/2000;

Visto l'esito della votazione:

- Consiglieri Presenti: n° 15
- Consiglieri Assenti: n° 2 (Magliozzi, Rosato)
- Favorevoli: n° 15 **Unanimità**
- Contrari: nessuno
- Astenuti: nessuno

D E L I B E R A

A) di ratificare il "*protocollo di intesa*" sottoscritto in data 18/07/2012 tra il Consorzio di Sviluppo Industriale ed i Comuni di Gaeta e Ventotene ed il successivo "*programma condiviso*" sottoscritto il 07/08/2012 tra il Consorzio di Sviluppo Industriale ed i Comuni di Gaeta, Itri e Ventotene, condividendone le finalità di promozione di un modello sinergico di sviluppo economico e sociale dell'intero comprensorio dell'area del Golfo di Gaeta, per il miglioramento dei servizi ed il potenziamento dell'assetto infrastrutturale del territorio, onde favorirne le condizioni di riqualificazione, valorizzazione, accessibilità ed ospitalità;

B) La premessa costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

C) di prendere atto del Piano Particolareggiato in Località Vivano, redatto dal Consorzio Industriale Sud Pontino in conformità al P.R.G consortile, approvato con

Del. consortile n°32/12 del 30/05/2012 e successiva Del. consortile n°68/12 del 27/09/2012, e costituito dagli elaborati di seguito elencati:

- 1 Relazione Tecnica
- 2 Norme di Attuazione
- 3 Schema di convenzione
- 4 Relazione tecnico-economica
- 5 Inquadramento territoriale de urbano
- 6 Piano particellare grafico e descrittivo - catastale con ingombri
- 7 Situazione attuale: planimetria e documentazione fotografica
- 7.1 Situazione attuale: profili e sezioni significative
- 8 Zonizzazione delle aree di intervento
- 9 Planimetria di piano progetto
- 9.1 Sezioni significative di progetto e planivolumetrico
- 9.2 planimetrie dell'esercizio commerciale
- 10 Opere di urbanizzazione viabilità parcheggi
- 10.1 Opere di urbanizzazione verde pubblico
- 11 Impianti tecnologici
- 11.1 Particolare allaccio depuratore e particolari costruttivi
- 12 Opere di urbanizzazione illuminazione esterna
- 13 Particolari accesso al commerciale cabine muri
- 14 Viabilità interna e parcheggi particolari
- Elaborato riassuntivo a seguito di osservazioni Regione Lazio;

- D) **di dare atto** che tale pianificazione, in quanto attuativa del P.R.G. consortile, sovraordinato al vigente Piano Regolatore Generale di Gaeta, esplica i suoi effetti ed è cogente rispetto alle previsioni del P.R.G. comunale;
- E) **di condividere** la previsione di una grande struttura di vendita in ambito consortile, come definita dal Piano Particolareggiato in Località Vivano, e per le motivazioni espresse dai documenti sottoscritti di cui al precedente punto;
- F) **di attribuire** a tali documenti la valenza richiesta al comma g del punto 12 del *“documento programmatico regionale per l'insediamento delle attività commerciali su aree private”* adottato con Del.C.R.Lazio n° 131 del 06/11/2002, per l'autorizzazione alla collocazione di una grande struttura di vendita al di fuori degli indici previsti dal medesimo documento per la Provincia di Latina;
- G) **di chiedere** al Consorzio Industriale Sud Pontino di subordinare l'efficacia del Piano Particolareggiato in località “Vivano” redatto dal Consorzio Industriale del Sud Pontino per la realizzazione della grande struttura di vendita all'impegno da parte del soggetto realizzatore alla contestuale realizzazione delle strutture sportive come indicate nell'allegato A al *“protocollo di intesa”*, con oneri a totale carico dello stesso soggetto, nell'area individuata dalla medesima planimetria ed oggetto di strumento attuativo urbanistico da redigersi dal Consorzio di Sviluppo Industriale nel rispetto della normativa urbanistica vigente;
- G.1) **Di prendere atto** e ratificare la convenzione per l'insediamento di impianto sportivo in adiacenza alla cittadella della Nautica tra Consorzio di Sviluppo Industriale del Sud Pontino e Comune di Gaeta sottoscritta il 24 dicembre 2012;
- H) **di rimandare** alla procedura definita dalla vigente normativa nazionale e regionale per la realizzazione delle grandi strutture di vendita l'emanazione dei successivi atti

di competenza comunale, dando atto che dovrà essere rilasciato per la struttura, a destinazione commerciale, specifico permesso a costruire;

I) **di trasmettere** la presente deliberazione al Consorzio Sviluppo Industriale Sud Pontino, al Dipartimento Territorio - Dir. Territorio e Urbanistica e al Dipartimento Programmazione Economica e Sociale - Dir. Attività Produttive, della Regione Lazio, per eventuali determinazioni di competenza;

J) **di dare atto** che la presente deliberazione non costituisce impegno di spesa.

Successivamente

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto l'art. 134, comma 4, del D.Lgs 18.08.2000 n°267, previa separata unanime votazione legalmente resa per alzata di mano dai n°15 Consiglieri presenti e votanti, compreso il Sindaco, risultando assenti n°2 Consiglieri (Magliozzi e Rosato)

D I C H I A R A

Il presente atto IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE.

Il presente verbale viene letto, confermato e sottoscritto nelle forme di legge.

IL PRESIDENTE

SIG. LUIGI COSCIONE

IL SEGRETARIO GENERALE

AVV. CELESTINA LABBADIA

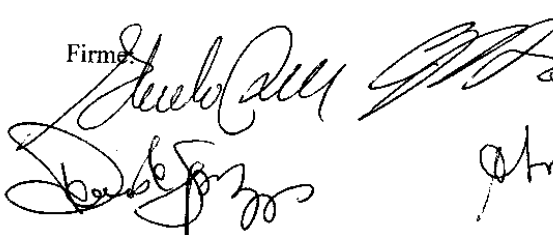
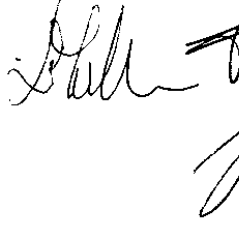
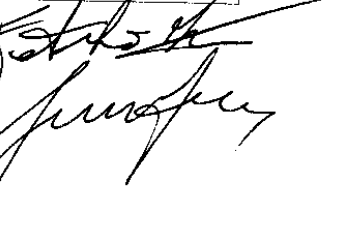


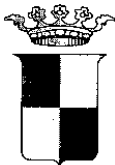
COMUNE DI GAETA

(Provincia di Latina)

Ufficio Segreteria

EMENDAMENTO <input checked="" type="checkbox"/>	SUB EMENDAMENTO <input type="checkbox"/>
Oggetto argomento in discussione:	
PRESA D'ATTO DEL PIANO PARTICOLAREGGIATO IN LOCALITA' VIVANO REDATTO DAL CONSORZIO IND.LE SUD PONTINO. RATIFICA DOCUMENTI PROGRAMMATICI.	
PROPOSTA EMENDAMENTO N°	PROPOSTA SUB EMENDAMENTO N°
GRUPPO CONSILIARE	
Consigliere/i proponente/i	ACCETTA - RANUCCI - MARULLO FORTUNATO - DIES - SPERINGO CASO
TESTO:	
INSERIRE DOPO IL PUNTO 6 IL PUNTO 6A E RATIFICARE DI PRENDERE ATTO DELLA CONVENZIONE PER L'INSIEDIAMENTO DI IMPIANTO SPORTIVO IN ADIACENZA ALLA CITADELLA DELLA NAUTICA TRA CONSORZIO DI SVILUPPO INDUSTRIA LE DEL SUD PONTINO E COMUNE DI GAETA SOTTO SCRIT TA IL 24 DICEMBRE 2012	
DATA	Ricevuto il Ore

Firma:   



COMUNE DI GAETA

(Provincia di Latina)

Ufficio Segreteria

Allegato alla deliberazione Consiliare n° _____ del _____

EMENDAMENTO <input type="checkbox"/>	SUB EMENDAMENTO <input type="checkbox"/>
Oggetto argomento in discussione:	
PROPOSTA EMENDAMENTO N° 1	PROPOSTA SUB EMENDAMENTO N°
GRUPPO CONSILIARE	
Consigliere/i proponente/i	MATARAZZO GIUSEPPE
TESTO: EMENDAMENTI:	
1) invertire la lettera D) del dispositivo della delibera con la lettera "A" e a seguito dell'approvazione dell'emendamento rimodulare la lettera del dispositivo;	
2) eliminare lettera "C)" del dispositivo;	
3) aggiungere alla lettera "g" dopo "subordinare" il piano particolareggiato in località Vivanco redatto dal Consorzio "Industriale Sud Portuale per la"	
4) aggiungere dopo la lettera "E)" di "subordinare", eliminare "di individuare" sostituire "la individuazione" eliminare "la" sostituire "della", aggiungere "dopo" punto, "all'integrale attuazione del protocollo di intesa sottoscritto in data 18/7/2012, confermato da quello successivo sottoscritto il 7/8/12"	
DATA	Ricevuto il _____ Ore _____

Firme:

5) sostituire all'ultimo comma della lettera E) "per l'opportuna conoscenza con" per le determinazioni di rito per eventuali
di competenza

Protocollo D'intesa

Tra :

- 1) **Comune di Gaeta;**
- 2) **Comune di Ventotene;**
- 3) **Consorzio per lo Sviluppo Industriale del Sud Pontino – Gaeta;**

sulle prospettive create dalla realizzazione della **“Cittadella della Nautica e dello Sport”**

PREMESSO

Nell'era della globalizzazione, sempre più imperante e favorita da una tecnologia delle comunicazioni sempre più evoluta, progettare un modello di sviluppo economico che sia vincente è la grande sfida che nel terzo millennio sta interessando ogni singolo Stato Europeo. Uno Stato concepito, adesso più che mai, come un territorio che è prima Regione, poi Provincia e infine Comune.

Ed è per questo che lo sviluppo economico di uno Stato è subordinato a quello di ogni sua singola realtà territoriale, ognuna delle quali ha un proprio sistema produttivo e uno specifico quadro di risorse occupazionali.

La programmazione condivisa diviene uno strumento innovativo che consente di progettare una politica locale sub- regionale di sviluppo economico e di promozione occupazionale.

Un'intesa tra soggetti istituzionali e non tra soggetti pubblici e privati per l'attuazione di un programma di interventi nei vari settori economici e in quello infrastrutturale, tra loro integrati in vista di uno sviluppo locale delle aree interessate può rilevarsi una soluzione vincente nel triste quadro economico con cui si presenta l'Italia.

L'innalzamento dei livelli di competitività produttiva e occupazionale che la condivisione realizza, sono in linea con una concezione di sviluppo ecosostenibile. Una politica di concertazione per uno sviluppo del territorio, con particolare riguardo alle aree in crisi, si caratterizza per una nuova e diversa modalità di riqualificazione dell'investimento pubblico e privato.



Alla Regione il compito di privilegiare gli accordi nella programmazione regionale, e ai soggetti finanziari quello di sostenere gli interventi produttivi per la parte non coperta da risorse proprie o da finanziamenti pubblici.

Con la promozione di specifici accordi sul territorio si intendono perseguire importanti obiettivi.

La politica concordata applicata nel settore delle attività produttive in genere, attività commerciali, attività turistiche, valorizzazione del patrimonio delle produzioni tradizionali e del patrimonio artistico, riguardante parte del comprensorio consortile è stata voluta sia per poter favorire l'integrazione economica di filiera che l'organizzazione dell'offerta per accrescere l'orientamento competitivo e le capacità concorrenziali del sistema economico nel suo complesso.

Questo costituisce l'avvio di una grande opportunità per iniziare a progettare nel Sud Pontino un nuovo e diverso modello di Sviluppo dell'economia locale.

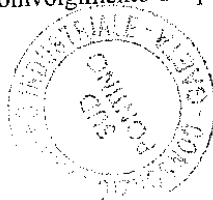
La presente Intesa si inserisce perciò nell'attuale processo di programmazione tra i Comuni dell'area del Golfo del Sud Pontino e delle isole di Ponza e Ventotene, al fine di promuovere un nuovo modello sinergico di sviluppo economico e sociale dell'intero comprensorio e per il miglioramento dei servizi ed il potenziamento dell'assetto infrastrutturale del territorio, onde favorirne le condizioni di riqualificazione, di valorizzazione, di accessibilità e di ospitalità.

Nell'ambito del coinvolgimento di vari soggetti per lo sviluppo del territorio, il Consorzio per lo Sviluppo Industriale del Sud Pontino ha avviato da tempo un processo di pianificazione strategica dello sviluppo della nautica e della cantieristica nel Golfo di Gaeta.

Tale iniziativa tende a configurarsi anche come un progetto pianificatorio di un'area più vasta che porta effettivamente al coinvolgimento anche di altri Comuni e soggetti pubblici e privati della Provincia di Latina. Con la predisposizione degli strumenti programmatici si vuole un ampio coinvolgimento dei principali attori istituzionali locali che permettono di presentare il comparto del Sud Pontino quale obiettivo strategico capace di accelerare sicuramente, i processi di sviluppo del comprensorio.

Un settore che rimane coinvolto nelle varie iniziative produttive è il "turismo".

Il turismo del comprensorio è un settore ancora "povero" sul piano della programmazione, della cultura dell'intervento e delle politiche "industriali", e per tanto non può essere affidato solo ad iniziative esterne, ma necessita del consenso e del coinvolgimento di operatori locali



1/2
SA

dell'implementazione di servizi integrati di tipo comprensoriale, che risultano molto costosi per i singoli soggetti.

Finora si è riscontrato un eccesso di un improvvisazione e superficialità, per cui, innestare iniziative commerciali produttive e turistiche, nel più ampio settore per la valorizzazione della cantieristica e nautica, rappresenta un primo importante esperimento di programmazione del settore che può costituire un modello, pur sempre da perfezionare, ma esportabile ad altre zone, specialmente nel Mezzogiorno.

Le linee della adottata politica industriale passano attraverso la realizzazione, nell'ambito delle aree del Consorzio Industriale, di un ambiente complessivamente favorevole alle imprese, sul piano delle infrastrutture e dei servizi reali, e dei collegamenti telematici e delle funzioni attrattive verso il settore turistico.

Nel potenziamento dei servizi si inseriscono le istanze dei Comuni interessati, al fine di creare delle sinergie per superare molte attuali difficili problematiche.

TUTTO QUANTO SOPRA PREMESSO il :

Comune di Gaeta ;
Comune di Ventotene ;
Consorzio per lo Sviluppo Industriale del Sud Pontino;

CONVENGONO QUANTO SEGUE:

ART. 1

L'Intesa su un programma, per una sinergia di intenti proiettati unicamente alla promozione del miglioramento strutturale dei territori di competenza, prevede:



Handwritten signatures and initials, including 'LA' and a large stylized 'A'.

ART. 1

L'Intesa su un programma, per una sinergia di intenti proiettati unicamente alla promozione del miglioramento strutturale dei territori di competenza, prevede:

- la conformità della necessità di spazi per le primarie attività produttive e artigianali collegate al settore nautico;
- la conferma della necessità della realizzazione di un "Centro Commerciale" comprendente grandi strutture commerciali per la riqualificazione di un settore ancorato a vecchi schemi e per il quale non si è mai avuto alcun investimento;
- la realizzazione di un "Centro Servizi" avanzato che possa rappresentare il punto di riferimento per tutto il Sud Pontino;
- la spinta al settore turistico con un maggiore integrazione tra le varie iniziative di tale campo e specialmente attraverso la valorizzazione di percorsi gastronomici tradizionali.
- il coinvolgimento di operatori privati per l'attivazione dell'eliporto, della portualità turistica e della linea ferroviaria attualmente già collegata al "Centro Commerciale", nonché di congrui impianti sportivi consistenti in due campi da gioco e da una piscina scoperta regolamentare.

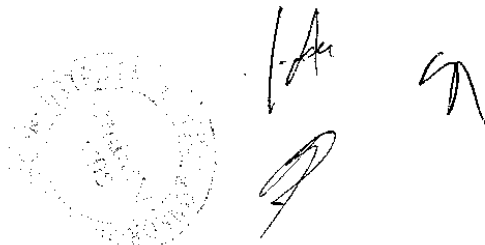
ART.2

CITTADELLA DELLA NAUTICA E DELLO SPORT

Nell'ambito di quanto indicato al precedente Art.1, il Consorzio nell'avviato programma della "Cittadella della Nautica e dello Sport" mette insieme attività produttive, commerciali, di servizio, aree congressuali, uffici, ed ha predisposto su un area di 200.000 mq circa un progetto che, nel rispetto delle norme del PRT permette lo svolgimento di tutte quelle attività come di seguito elencate:

STRUTTURA COMMERCIALE

Con uno sviluppo stimato in pianta di 20.800 mq, altezza di 12 mt e volume stimato pari a 250.000 mc.



STRUTTURA PRODUTTIVA

Con una superficie stimata di 7840 mq che si sviluppa su due livelli. Il primo livello, per un altezza di mt 4 si articola intorno ad un percorso pedonale centrale lungo il quale sorgono attività di settore quali: abbigliamento marino, pitture e vernici, tappezzeria nautica, strumentistica e meccanica, agenzie nautiche, assicurazioni, acc.

CENTRO DIREZIONALE E SERVIZI

Il progetto prevede il completamento dell'attuale sede del Consorzio, e presenta uno sviluppo stimato in pianta di 3487 mq, altezze diverse, ed un volume complessivo di 36.500 mc.

È concepito per soddisfare varie esigenze attraverso una sala conferenze da 450 posti a sedere, una sala convegni con 100 posti, uffici e locali per la permanenza e l'ospitalità e servizi alla persona.

Le strutture commerciali, produttive e direzionali dovranno essere realizzate in contemporaneità con le strutture sportive omologabili e regolamentari di cui all'allegato A, che saranno poste in essere nella tempistica secondo il disciplinare (convenzione) di assegnazione delle aree ai soggetti realizzatori. Saranno previste aree da individuare in convenzione sul Comune di Gaeta e sul Comune di Ventotene da destinare ad ulteriori servizi ed attività sportive i cui oneri complessivi saranno a totale carico del realizzatore. A tal fine il soggetto realizzatore dovrà esibire le opportune garanzie finanziarie.

ART. 3

Il coinvolgimento dei Comuni limitrofi, Associazioni ed operatori privati, oltre all'inserimento degli specifici settori, deve poter contare sulle possibilità di sviluppo che essi offrono.

Con le attività produttive ed artigianali rivolte principalmente al settore nautico, si spera nel reinizio dello sviluppo del Comparto, ma esse necessitano di servizi.

Con l'attivazione del "Centro Commerciale" viene razionalizzato un settore, fino ad oggi tutto affidato alle piccole botteghe, ma che non consente risposte alle esigenze della clientela

costretta a rivolgersi fuori dal territorio con il conseguente spostamento di quote di reddito verso l'esterno.

Poter inserire una possibilità, per le vicine imprese del settore di centralizzare gli acquisti e specializzarsi quindi nei vari rami, costituisce un grande aiuto ad un comparto che manifesta il segno della presenza della crisi.

Ma anche in questo settore vi è necessità di attivare servizi.

Le strutture rivolte al terziario, quale convegnistica e uffici, si presentano su un territorio che ne è completamente sprovvisto per cui necessitano di uno stretto collegamento specialmente con il settore turistico e delle infrastrutture.

L'attivazione di specifici servizi si rende pertanto indispensabile.

Il Centro di Servizi può rappresentare contemporaneamente uno stimolo allo sviluppo locale e la possibilità di integrazione con altri poli della rete regionale tenuto conto anche di una logica di interscambio con le aree metropolitane di Roma e Napoli.

Tutto ciò può avvenire con l'offerta di servizi che possono essere definiti avanzati, nel senso di un'ampia differenziazione nei confronti delle esigenze attualmente espresse all'interno e potenzialmente espresse anche all'esterno.

In tal senso è necessario il completamento dell'offerta dei servizi che permettono l'ampliamento del raggio di azione delle PMI e facilitino l'approccio a nuovi mercati di livello superiore.

Il Consorzio intende destinare alla realizzazione di tale Centro Servizi costituente attrazione turistica collegata alla nautica e cantieristica i necessari spazi nei volumi in via di realizzazione.

L'obiettivo principale è la valorizzazione della specificità dell'area riferita al settore nautico nel suo complesso, che va a coniugarsi con il comparto turistico, commerciale e produttivo attraverso l'attivazione di un Centro Servizi multifunzionale, correlato ad un sistema di imprese che complessivamente è rivolto al potenziamento della "economia del Mare" nel suo insieme.

Il Centro potrà quindi rivolgersi allo sviluppo delle imprese e al consolidamento di un imprenditorialità, che trovano specialmente nell'area sud, un ambiente particolarmente adatto per lo sviluppo del settore.

Il Centro Servizi dovrà prevedere:

- Osservatorio economico di settore;



1. Am. SA

SA

- Percorso per i principali servizi a valore aggiunto disponibili per l'utenza quale:
 - a) l'accesso ai principali servizi resi da banche, C.C.I.A.A., associazioni di categoria, istituzionali e non, a favore degli operatori del comparto nautico e cantieristico, turistico e ricettivo;
 - b) servizi informativi su risorse finanziarie disponibili per l'innovazione, Benchmark, Knowledge sharing.
- Struttura di animazione imprenditoriale:
 - a) Differenti momenti di confronto e dibattito con esperti di settore;
 - b) Organizzazione di eventi informativi sulle opportunità offerte dagli strumenti di finanza agevolata.
- Comunità interattiva per gli operatori di settore disponendo:
 - a) Canale informativo telematico;
 - b) Catalogo delle convenzioni e accordi sottoscritti con fornitori di servizi;
 - c) Catalogo del Centro di documentazione d'impresa;
 - d) Sistema di FAQ (l'esperto risponde);
 - e) New Letter del Centro Servizi
- Centro informativo per nuove iniziative imprenditoriali relative all'integrazione di filiera.
- Informazioni con periodici specifici, quali la rivista "COSIND", già attivata dallo stesso Consorzio Industriale.

ART.4

INFRASTRUTTURE

La viabilità di raccordo alla "Cittadella della Nautica e dello Sport" è incentrata soprattutto sui collegamenti con la via Flacca e la via Appia, collegamenti che il Consorzio ha già realizzato.

Sono previste strade di invito all'ingresso nella "Cittadella" e per far esse sono state definite anche le varie tipologie di svincolo.

Nell'accordo, in considerazione delle difficoltà di intervento della Regione, tale specifica viabilità è stata posta a carico degli operatori privati.

Il Consorzio ha realizzato piazzali e parcheggi per l'attivazione di un eliporto.

Necessitano un distributore di carburante e le strutture proprie previste dal trattato di Shengen.

Per l'attivazione il Consorzio prevede un investimento diretto destinato all'acquisto dell'impianto per i voli notturni, mentre per il resto ci sarà il coinvolgimento diretto da parte di operatori privati.

In considerazione delle difficoltà regionali, il Consorzio, che ha realizzato il tratto Formia – Stazione di Bevano, adiacente la “Cittadella” si adopererà per l'attivazione del collegamento ferroviario di questo primo tratto.

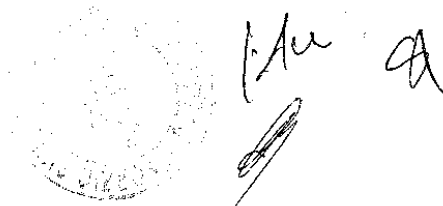
Tutta l'area è circondata da verde spontaneo con piante autoctone che il Consorzio attivamente cura e preserva.

ART.5

MOTIVI DELLA CONDIVISIONE

L'interesse dei Comuni limitrofi e dell'Isola si incentra principalmente sul potenziamento di aree per sistemare gli operatori del settore nautico e prioritariamente quelli che sono impossibilitati, per ragioni tecniche e ambientali, allo svolgimento del proprio lavoro sull'Isola.

La richiesta del Comune di Itri, di predisporre aree coperte di superfici limitate per la realizzazione di un incubatore per le piccole imprese che intendono avviarsi o trasferirsi da aree improprie, si inserisce in tale logica proprio perché la vocazione dell'iniziativa consortile è quella di coniugare vari tipi di attività anche con diverse destinazioni, per creare una forte sinergia ed inserire le aziende produttive artigianali e di servizio, in un ambiente complessivamente favorevole allo sviluppo.

A circular official stamp, likely from the Consorzio, is visible. To its right, there are several handwritten signatures in dark ink, including one that appears to be 'P. A.' and another 'A'.

Tema fondamentale è il coinvolgimento dei Comuni sulle politiche di promozione della Convegnistica ritenendo tutti che essa rappresenta una occasione di conoscenza delle Isole e delle coste Tirreniche e costituisce un tipo di veicolo pubblicitario che è sempre mancato nel nostro comprensorio.

L'avviamento di attività commerciali attraverso investimenti per grandi strutture deve essere inteso e comunque correlato, non solo alle opportunità di lavoro che esso rappresenta, ma anche alla possibilità di offrire acquisti centralizzati, che specialmente per le Isole, si riverseranno su un alto contenimento dei costi.

La richiesta del Comune di Gaeta di completare l'offerta dei servizi anche attraverso il potenziamento di strutture sportive in aree ancora periferiche, rappresenta invece un ulteriore motivo di centralità della "Cittadella della Nautica e dello Sport".

I Comuni rappresentano inoltre la necessità di attivazione delle infrastrutture di trasporto sia per l'eliporto che la ferrovia.

In particolare, l'eliporto, se abilitato per i voli notturni, oltre alle esigenze della pubblica utilità e quelle della sicurezza rappresenta un innovativo collegamento turistico non solo con le Isole Pontine, ma con tutto l'arcipelago campano.

Altro motivo della condivisione del programma è la predisposizione da parte del Consorzio di aree per parcheggi a lunga sosta che, anche in intesa con le società di navigazione e il sistema alberghiero delle Isole, può costituire un servizio incentivante le visite alle isole.

ART.6

SVILUPPO DELL'OCCUPAZIONE

Il contesto socio economico della Provincia di Latina, nel complesso rileva il pesante impatto che la crisi economica ha avuto sull'occupazione.

Le dinamiche settoriali evidenziano una flessione degli organici degli addetti alla produzione pontina, ma nel contempo si rileva una parziale compensazione con la crescita degli addetti nei servizi. In particolare si è avuta una crescita indotta della occupazione femminile per lo più generata dalla necessità di sostegno al reddito familiare.

L'inserimento di Grandi Strutture Commerciali permette di accogliere la manifestata richiesta di occupazione femminile e contribuisce con l'attrattiva propria di tali attività alla diffusione dell'immagine del territorio per la presenza di rilevanti risorse ambientali, archeologiche, architettoniche, storico culturali e ricchezze paesaggistiche.

La conseguente valorizzazione del territorio con le dinamiche di sviluppo legate al turismo possono innescare meccanismi di crescita in altri settori generando così circolo virtuoso.

Per l'entità dell'investimento e la dinamica dei settori indicati, l'occupazione nella prima fase, entro il primo anno, oscillerà tra le 600 e 800 unità.

ART.7

SOGGETTO COORDINATORE

Gli Enti sottoscrittori del presente Programma Condiviso indicano il Consorzio Industriale Sud Pontino quale soggetto responsabile e di coordinamento della sua attuazione per :

- rappresentare in modo unitario gli interessi dei soggetti sottoscrittori;
- attivare le risorse finanziarie, tecniche ed organizzative necessarie;
- monitorare e verificare il rispetto degli obblighi e degli impegni assunti dai soggetti sottoscrittori per evitare inadempimenti e ritardi;
- verificare e garantire la coerenza di eventuali nuove iniziative nell'ambito dello sviluppo del comprensorio;
- Il Consorzio Industriale si farà carico di attestare la compatibilità dell'intervento con la normativa vigente (in part. PRT Consortile) attuando tutti gli strumenti per eventuali varianti.

ART.8

PROMOZIONE PROGETTUALE

Le parti che sottoscrivono la presente Intesa, provvederanno a presentare al Consorzio progetti di sviluppo e il Consorzio si impegna a curarne l'inserimento o a proporlo in ragione delle possibilità di rispetto dei programmi.

ART.9

ONERI

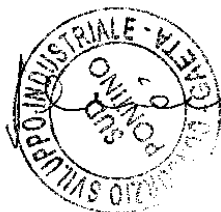
Gli oneri derivanti dalla sottoscritta Intesa faranno capo unicamente al Consorzio che curerà eventuali progettazioni necessarie per ottenere le autorizzazioni comunali.

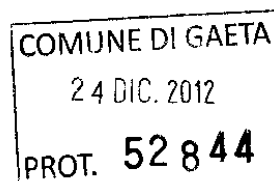
Comune di Gaeta ;

Comune di Ventotene ;

Consorzio per lo Sviluppo Industriale del Sud Pontino;

Gaeta, li 18/07/2012





**CONVENZIONE PER L'INSEDIAMENTO DI IMPIANTO SPORTIVO IN ADIACENZA ALLA
"CITTADELLA DELLA NAUTICA"**

TRA


CONSORZIO DI SVILUPPO INDUSTRIALE DEL SUD PONTINO in persona del Presidente p.t.
Avv. Salvatore Forte , con sede in Gaeta (LT) Lungomare Caboto – Area Agip;


E

COMUNE DI GAETA rappresentato dal Sindaco Dott. Cosmo Mitrano.

PREMESSA

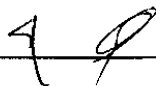
- Il C. di A. del Consorzio di Sviluppo Industriale, a seguito di proposta avanzata dalla Genera Consulting s.r.l, intesa ad ottenere l'assegnazione di terreni di proprietà del Consorzio per l'attuazione di uno specifico programma di insediamento per la realizzazione di una grande struttura di vendita, ha deliberato con atto n° 84/12 del 27/09/2012, la pre-assegnazione ed indicazione di un lotto nell'agglomerato di Monte di Conca Sud, in Comune di Gaeta, in favore della Genera Consulting s.r.l. in nome proprio e per conto di società da costituire.
- L'attività prevista e programmata dalla genera Consulting s.r.l. è stata, inoltre, oggetto di stipula in data 18/07/2012 di un "*protocollo di intesa*" tra il Consorzio di Sviluppo Industriale ed i Comuni di Gaeta e Ventotene, a cui ha fatto seguito in data 07/08/2012 la sottoscrizione tra il Consorzio di Sviluppo Industriale ed i Comuni di Gaeta, Itri e Ventotene di un "*programma condiviso*", che ha confermato i contenuti del protocollo. Nei citati documenti, all'allegato grafico "A" viene rappresentata l'area da adibire ad impianti sportivi con la individuazione di massima di n.2 campi da calcio.
- Come da accordi, l'assegnataria Genera Consulting s.r.l., ovvero la società appositamente costituita, realizzerà gli impianti predetti a proprio onere, stabilendo fin da ora che l'impegno di spesa è stimato in € 3.000.000,00 (tremilioni/00) più IVA. Sarà inoltre onere della Ditta Assegnataria o di Società appositamente costituita anche la realizzazione delle opere accessorie e pertinenziali esterne quali parcheggi, illuminazione, viabilità ed arredo urbano. Il Costo di acquisizione delle aree sarà a carico del Consorzio di Sviluppo Industriale che ne curerà l'adeguamento della strumentazione urbanistica e l'assegnazione delle aree al Soggetto attuatore.


51 

- 
- Il P.R.G. consortile, come vigente, prevede l'attuazione delle zone D5 – *insediamenti di attività produttive, artigianali, di deposito e di movimentazione portuale* – tramite piano particolareggiato da redigersi a cura del Consorzio Industriale il quale dichiara la conformità urbanistica del Piano rispetto alle norme Nazionali e Regionali vigenti in materia Urbanistica e Paesaggistica al fine del successivo recepimento nello Strumento Urbanistico generale del Comune, come previsto per i Piani A.S.I. equiparati a Piani Territoriali di Coordinamento.
 - Con nota prot. 733/12 del 17/10/2012, in atti prot. 42815 del 18/10/2012, il Consorzio ha trasmesso gli elaborati costituenti il Piano Particolareggiato in Loc. Vivano, approvato con atto consortile n° 32/12 del 30/05/2012 e successivamente integrato con atto n° 86/12 del 27/09/2012 a seguito delle osservazioni pervenute dalla Regione Lazio. Tali elaborati rappresentano la porzione di area industriale con la previsione della struttura commerciale come sopra meglio specificata ma non ancora l'area ove insediare gli impianti sportivi previsti dagli accordi sottoscritti, anche con il soggetto realizzatore, in quanto tale area necessita di più complessa pianificazione ricadendo nell'ambito del vincolo di tutela paesaggistica previsto dal PTP e dal PTPR rispettivamente approvato e adottato dalla Regione Lazio.

Tanto premesso, al fine di pervenire al puntuale adempimento della realizzazione di impianti sportivi in zona di Gaeta, ancora periferica, e in relazione a quanto oggetto di richiesta specifica del Comune di Gaeta, le parti convengono quanto segue:

- 1) La premessa costituisce parte integrante e sostanziale del presente accordo;
- 2) Il Consorzio si impegna a completare, entro 60 gg dalla sottoscrizione della presente convenzione, la pianificazione particolareggiata delle aree interessate, in particolare rendendo operativa la destinazione ad Impianti Sportivi ed annessi (parcheggi esterni, illuminazione pubblica, standard di legge e pertinenziali) così individuata all'allegato nel "protocollo di intesa" sottoscritto dal Consorzio Industriale e dai Comuni di Gaeta e Ventotene in data 18/07/2012 provvedendo ad inoltrare i prescritti pareri presso gli Enti Competenti Regionali e Statali;
- 3) Il Consorzio si impegna a mettere a disposizione, mediante assegnazione, della Genera Consulting s.r.l., o di società appositamente costituita, la ulteriore superficie necessaria alla realizzazione degli impianti sportivi previsti dal richiamato "protocollo d'intesa" a seguito dell'avvenuto adeguamento della strumentazione urbanistica vigente alle previsioni ed alle destinazioni ad Impianti Sportivi;



- 4) Al fine di valutare l'intervento, l'impegno sarà determinato sulla base dello sviluppo di apposito computo metrico estimativo o dettagliato preventivo di spesa di ditta specializzata, che dovrà essere validato dall'Amministrazione Comunale. L'Appalto di realizzazione verrà affidato secondo quanto previsto dal vigente Codice Appalti qualora se ne configuri il caso;
- 5) Il Consorzio di Sviluppo Industriale curerà gli adempimenti connessi alla messa a disposizione delle aree necessarie alla Società Assegnataria e Realizzatrice ed all'eventuale ulteriore pianificazione urbanistica di dettaglio occorrente anche sulla base dei dati, delle prescrizioni date da Organi dello Stato e della Regione, dei termini progettuali, del cronoprogramma e delle opportune garanzie finanziarie fornite dalla stessa Società Assegnataria e Realizzatrice;
- 6) Il Consorzio si impegna a perfezionare l'assegnazione delle aree (già oggetto di pre - assegnazione) per il centro commerciale ed annessi e delle aree per gli impianti sportivi ed annessi (parcheggi esterni, illuminazione, standard di legge e pertinenziali) subordinando la realizzazione della grande struttura di vendita, da parte della società assegnataria, alla contestuale realizzazione delle strutture sportive e acquisendo, oltre al cronoprogramma della realizzazione, le necessarie garanzie economiche per la totale realizzazione in coerenza con il Programma Tecnico Economico che il realizzatore sottoporrà sia al Consorzio che al Comune di Gaeta ;
- 7) La richiesta di Concessione Edilizia presentata dal Soggetto Attuatore al Comune di Gaeta,, provvista di N.O. da parte del Consorzio di Sviluppo industriale, dovrà riguardare l'intero intervento Commerciale e Sportivo e non solo parte di esso;
- 8) Il Comune di Gaeta provvederà al rilascio della concessione edilizia per le opere da realizzarsi - al termine dell'adeguamento della strumentazione urbanistica operato dal Consorzio - condizionandola alla contestuale realizzazione delle strutture commerciale e sportiva, acquisito il programma tecnico economico e le necessarie garanzie, avallate dal Consorzio di Sviluppo Industriale stesso, sulla complessiva realizzabilità dell'intervento. L'agibilità finale della struttura commerciale dovrà essere contemporanea alla agibilità e collaudo della struttura sportiva, quindi alla cessione gratuita in piena proprietà (incluso il terreno) alla A.C. di quest'ultima; L'amministrazione comunale si riserva, qualora l'acquisizione dei terreni necessari alla realizzazione degli impianti sportivi possa essere finanziato da organismi pubblici o privati, di indicare in alternativa altra opera per il corrispondente valore (ad es.: strada di collegamento quartiere Monte Tortone- Bevano o riattivazione della tratta ferroviaria Formia/Gaeta - Loc. Bevano). Il presente accordo potrà essere modificato con l'intesa dei rappresentanti legali degli enti firmatari al fine di favorire miglorie ed una rapida realizzazione delle opere.
- 9) L'Amministrazione Comunale si riserva di individuare le modalità di gestione e l'eventuale soggetto gestore dell'impianto sportivo ceduto gratuitamente, o parte di esso, in piena autonomia senza vincoli di sorta.
- 

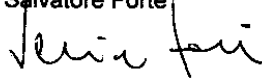
10) Quanto oggetto del presente impegno dovrà essere adempiuto entro novanta giorni dalla sottoscrizione della Convenzione Generale di Assegnazione, salvo motivate proroghe concordate tra le parti;

11) Il presente atto dovrà essere sottoposto alla ratifica del Consiglio Comunale del Comune di Gaeta e del Consiglio di Amministrazione del Consorzio di Sviluppo Industriale del Sud Pontino;

Gaeta, 24 dicembre 2012

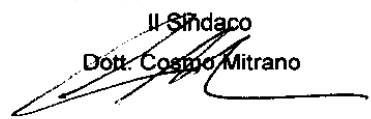
Per il Consorzio di Sviluppo Industriale del Sud Pontino
Il Presidente

Avv. Salvatore Forte



Per il Comune di Gaeta
Il Sindaco

Dott. Cosmo Mitrano



Programma Condiviso



Comune di Gaeta



Comune di Itri



Comune di Ventotene



*Consorzio per lo sviluppo industriale
Sud Pontino*

PROGRAMMA CONDIVISO

Tra :

- 1) **Comune di Gaeta;**
- 2) **Comune di Itri;**
- 3) **Comune di Ventotene;**
- 4) **Consorzio per lo Sviluppo Industriale del Sud Pontino – Gaeta;**

sulle prospettive create dalla realizzazione della “**Cittadella della Nautica e Sport**”

PREMESSO

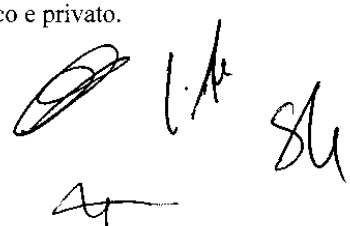
Nell'era della globalizzazione, sempre più imperante e favorita da una tecnologia delle comunicazioni sempre più evoluta, progettare un modello di sviluppo economico che sia vincente è la grande sfida che nel terzo millennio sta interessando ogni singolo Stato Europeo. Uno Stato concepito, adesso più che mai, come un territorio che è prima Regione, poi Provincia e infine Comune.

Ed è per questo che lo sviluppo economico di uno Stato è subordinato a quello di ogni sua singola realtà territoriale, ognuna delle quali ha un proprio sistema produttivo e uno specifico quadro di risorse occupazionali.

La programmazione condivisa diviene uno strumento innovativo che consente di progettare una politica locale sub-regionale di sviluppo economico e di promozione occupazionale.

Un'intesa tra soggetti istituzionali e non tra soggetti pubblici e privati per l'attuazione di un programma di interventi nei vari settori economici e in quello infrastrutturale, tra loro integrati in vista di uno sviluppo locale delle aree interessate, può rilevarsi una soluzione vincente nel particolare contesto economico in cui si trova ad operare l'Italia negli ultimi anni.

L'innalzamento dei livelli di competitività produttiva e occupazionale che la condivisione realizza, sono in linea con una concezione di sviluppo ecosostenibile. Una politica di concertazione per uno sviluppo del territorio, con particolare riguardo alle aree in crisi, si caratterizza per una nuova e diversa modalità di riqualificazione dell'investimento pubblico e privato.

The block contains several handwritten signatures and initials in black ink. There are three distinct signatures at the top and a set of initials 'SL' to the right. Below these, there are more initials, including what appears to be 'L.H.' and a stylized '4' or 'g'.

Alla Regione il compito di privilegiare gli accordi nella programmazione regionale, e ai soggetti finanziari ed agli imprenditori quello di sostenere gli interventi produttivi per la parte non coperta da risorse proprie o da finanziamenti pubblici.

Con la promozione di specifici accordi sul territorio si intendono perseguire importanti obiettivi.

La politica concordata applicata nel settore delle attività produttive in genere, ovvero turistiche, della valorizzazione del patrimonio artistico e delle produzioni tradizionali riguardante parte del comprensorio consortile, è stata voluta sia per poter favorire l'integrazione economica di filiera che l'organizzazione dell'offerta al fine di accrescere l'orientamento competitivo e le capacità concorrenziali del sistema economico nel suo complesso.

Questo costituisce l'avvio di una grande opportunità per iniziare a progettare nel Sud Pontino un nuovo e diverso modello di Sviluppo dell'economia locale.

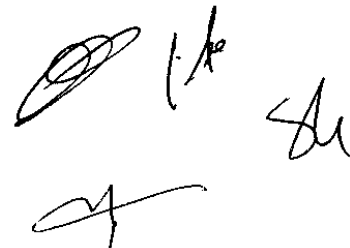
La presente Intesa si inserisce perciò nell'attuale processo di programmazione tra i Comuni dell'area del Golfo del Sud Pontino e delle isole di Ponza e Ventotene, al fine di promuovere un nuovo modello sinergico di sviluppo economico e sociale dell'intero comprensorio e per il miglioramento dei servizi ed il potenziamento dell'assetto infrastrutturale del territorio, onde favorirne le condizioni di riqualificazione, di valorizzazione, di accessibilità e di ospitalità.

Nell'ambito del coinvolgimento di vari soggetti per lo sviluppo del territorio, il Consorzio per lo Sviluppo Industriale del Sud Pontino ha avviato da tempo un processo di pianificazione strategica dello sviluppo della nautica e della cantieristica nel Golfo di Gaeta.

Tale iniziativa tende a configurarsi anche come un progetto pianificatorio di un area più vasta che porta effettivamente al coinvolgimento anche di altri Comuni e soggetti pubblici e privati della Provincia di Latina.

Con la predisposizione degli strumenti programmatori si intende promuovere un ampio coinvolgimento dei principali attori istituzionali locali nella promozione e conseguente attivazione di processi di sviluppo del comprensorio del Sud Pontino.

Un settore primario a cui si rivolge l'iniziativa condivisa è quello del "turismo" sicuramente agevolato dalla conformazione naturale del territorio di cui trattasi, ma ancora non debitamente supportato da valide politiche di programmazione condivisa.



Si ritiene pertanto fondamentale il ruolo degli organismi istituzionali nel promuovere e pianificare l'attività di sviluppo sostenibile del comparto turistico in sinergia con l'imprenditoria presente nonché quella che sarà in grado di interpretare l'idea del nuovo scenario prospettato, caratterizzato dall'implementazione di servizi integrati di tipo comprensoriale.

Finora si è riscontrato un eccesso di un'improvvisazione e superficialità, per cui, innestare iniziative commerciali produttive e turistiche, nel più ampio settore per la valorizzazione della cantieristica e nautica, rappresenta un primo importante esperimento di programmazione del settore che può costituire un modello, pur sempre da perfezionare, ma esportabile ad altre zone, specialmente nel Mezzogiorno.

Le linee della adottata politica industriale passano attraverso la realizzazione, nell'ambito delle aree del Consorzio Industriale, di un ambiente complessivamente favorevole alle imprese, sul piano delle infrastrutture e dei servizi reali, e dei collegamenti telematici e delle funzioni attrattive verso il settore turistico.

Nel potenziamento dei servizi si inseriscono le istanze dei Comuni interessati, al fine di creare delle sinergie per superare molte attuali difficili problematiche.

TUTTO QUANTO SOPRA PREMESSO il :

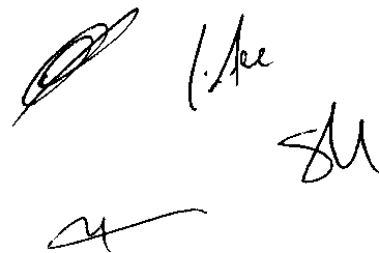
Comune di Gaeta ;
Comune di Itri ;
Comune di Ventotene ;
Consorzio per lo Sviluppo Industriale del Sud Pontino:

CONVENGONO QUANTO SEGUE:

ART. 1

Il presente programma condiviso prevede:

- l'individuazione di aree di insediamento di primarie attività produttive e artigianali collegate al settore nautico;



- l'opportunità che la più parte di tali insediamenti possano collocarsi nell'ambito di una grande struttura di vendita qualificata come "Centro Commerciale" di nuova realizzazione, con l'intento di supportare la riqualificazione di un settore ancorato a modelli di organizzazione ormai obsoleti e non più in linea con i fabbisogni e le prospettive di sviluppo del settore;
- la realizzazione di un "Centro Servizi" avanzato che possa rappresentare il punto di riferimento per tutto il Sud Pontino;
- la spinta al settore turistico con un maggiore integrazione tra le varie iniziative di tale campo e specialmente attraverso la valorizzazione di percorsi gastronomici tradizionali;
- il coinvolgimento di operatori privati per l'attivazione dell'eliporto, della portualità turistica e della linea ferroviaria attualmente già collegata al "Centro Commerciale", nonché di congrui impianti sportivi consistenti in due campi da gioco, l'uno di dimensione regolamentare e l'altro per esigenze di allenamento;
- la realizzazione di un parco urbano attrezzato per bambini;
- potenziamento del trasporto urbano di collegamento a mezzo navette tra i Comuni sottoscrittori del presente programma e il Centro Commerciale.

ART.2

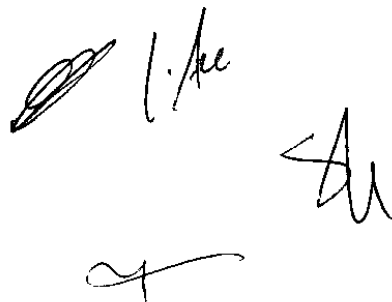
CITTADELLA DELLA NAUTICA

Nell'ambito di quanto indicato al precedente Art.1, il Consorzio nell'avviato programma della "Cittadella della Nautica" mette insieme attività produttive, commerciali, di servizio, aree congressuali, uffici, ed ha predisposto su un area di 200.000 mq circa un progetto che, nel rispetto delle norme del PRT permette lo svolgimento di tutte quelle attività come di seguito elencate:

STRUTTURA COMMERCIALE

Con uno sviluppo in pianta di 20.800 mq, altezza di 12 mt e volume pari a 250.000 mc.

STRUTTURA PRODUTTIVA



Handwritten signatures and initials, including a large stylized 'A' and a signature that appears to be 'I. Pe'.

Con una superficie di 7840 mq che si sviluppa su due livelli. Il primo livello, per un'altezza di mt.4 si articola intorno ad un percorso pedonale centrale lungo il quale sorgono attività di settore quali: abbigliamento marino, pitture e vernici, tappezzeria nautica, strumentistica e meccanica, agenzie nautiche, assicurazioni, etc.

CENTRO DIREZIONALE E SERVIZI

Il progetto prevede il completamento dell'attuale sede del Consorzio, e presenta uno sviluppo in pianta di 3487 mq, altezze diverse, ed un volume complessivo di 36.500 mc.

È concepito per soddisfare varie esigenze attraverso una sala conferenze da 450 posti a sedere, una sala convegni con 100 posti, uffici e locali per la permanenza e l'ospitalità e servizi alla persona.

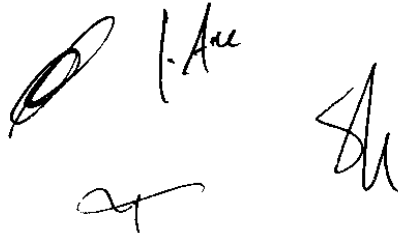
Le strutture commerciali, produttive e direzionali dovranno essere realizzate in contemporaneità con le strutture sportive omologabili e regolamentari di cui all'allegato A, che saranno poste in essere nella tempistica secondo il disciplinare (convenzione) di assegnazione delle aree ai soggetti realizzatori. Saranno previste aree da individuare in convenzione sul Comune di Gaeta, Comune di Itri e sul Comune di Ventotene da destinare ad ulteriori servizi ed attività sportive i cui oneri complessivi saranno a totale carico del realizzatore. A tal fine il soggetto realizzatore dovrà esibire le opportune garanzie finanziarie.

ART. 3

Il coinvolgimento dei Comuni limitrofi, Associazioni ed operatori privati, oltre all'inserimento degli specifici settori, deve poter contare sulle possibilità di sviluppo che essi offrono.

Con le attività produttive ed artigianali rivolte principalmente al settore nautico, si intende promuovere lo sviluppo del Comparto, ma esse necessitano di servizi supporto.

Con l'attivazione del "Centro Commerciale" viene razionalizzato un settore, fino ad oggi tutto affidato ad esercizi di piccole e piccolissime dimensioni, caratterizzati da una ubicazione frastagliata, non più in grado di soddisfare le esigenze della clientela costretta spesso a rivolgersi a



strutture ubicate fuori dal territorio di cui trattasi, con conseguente perdita di considerevoli quote di mercato.

Le strutture rivolte al terziario, quale convegnistica e uffici, si presentano su un territorio che ne è completamente sprovvisto per cui necessitano di uno stretto collegamento specialmente con il settore turistico e delle infrastrutture.

L'attivazione di specifici servizi si rende pertanto indispensabile.

Il Centro di Servizi può rappresentare contemporaneamente uno stimolo allo sviluppo locale e la possibilità di integrazione con altri poli della rete regionale tenuto conto anche di una logica di interscambio con le aree metropolitane di Roma e Napoli.

Tutto ciò può avvenire con l'offerta di servizi che possono essere definiti avanzati, nel senso di un'ampia differenziazione nei confronti delle esigenze attualmente espresse all'interno e potenzialmente espresse anche all'esterno.

In tal senso è necessario il completamento dell'offerta dei servizi che permettono l'ampliamento del raggio di azione delle PMI e facilitino l'approccio a nuovi mercati di livello superiore.

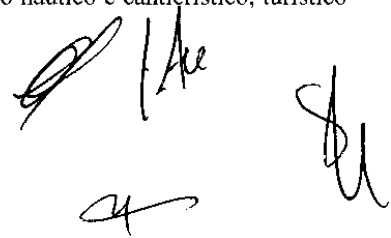
Il Consorzio intende destinare alla realizzazione di tale Centro Servizi costituente attrazione turistica collegata alla nautica e cantieristica i necessari spazi nei volumi in via di realizzazione.

L'obiettivo principale è la valorizzazione della specificità dell'area riferita al settore nautico nel suo complesso, che va a coniugarsi con il comparto turistico, commerciale e produttivo attraverso l'attivazione di un Centro Servizi multifunzionale, correlato ad un sistema di imprese che complessivamente è rivolto al potenziamento della "economia del Mare" nel suo insieme.

Il Centro potrà quindi rivolgersi allo sviluppo delle imprese e al consolidamento di un imprenditorialità, che trovano specialmente nell'area sud. un ambiente particolarmente adatto per lo sviluppo del settore.

Il Centro Servizi dovrà prevedere:

- Osservatorio economico di settore;
- Percorso per i principali servizi a valore aggiunto disponibili per l'utenza quale:
 - a) l'accesso ai principali servizi resi da banche, C.C.I.A.A., associazioni di categoria, istituzionali e non, a favore degli operatori del comparto nautico e cantieristico, turistico e ricettivo;



- b) servizi informativi su risorse finanziarie disponibili per l'innovazione, Benchmark, Knowledge sharing.
- Struttura di animazione imprenditoriale:
 - a) Differenti momenti di confronto e dibattito con esperti di settore;
 - b) Organizzazione di eventi informativi sulle opportunità offerte dagli strumenti di finanza agevolata.
- Comunità interattiva per gli operatori di settore disponendo:
 - a) Canale informativo telematico;
 - b) Catalogo delle convenzioni e accordi sottoscritti con fornitori di servizi;
 - c) Catalogo del Centro di documentazione d'impresa;
 - d) Sistema di FAQ (l'esperto risponde);
 - e) New Letter del Centro Servizi
- Centro informativo per nuove iniziative imprenditoriali relative all'integrazione di filiera.
- Informazioni con periodici specifici, quali la rivista "COSIND", già attivata dallo stesso Consorzio Industriale.

ART.4 **INFRASTRUTTURE**

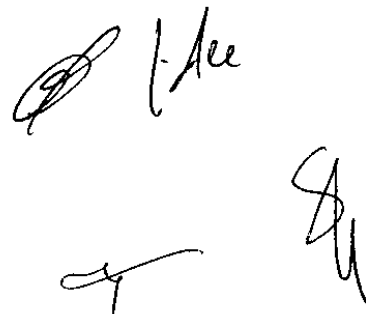
La viabilità di raccordo alla "Cittadella della Nautica" è incentrata soprattutto sui collegamenti con la via Flacca e la via Appia, collegamenti che il Consorzio ha già realizzato.

Sono previste strade di invito all'ingresso nella "Cittadella" e per far esse sono state definite anche le varie tipologie di svincolo.

Nell'accordo, in considerazione delle difficoltà di intervento della Regione, tale specifica viabilità è stata posta a carico degli operatori privati.

Il Consorzio ha realizzato piazzali e parcheggi per l'attivazione di un eliporto.

Necessitano un distributore di carburante e le strutture proprie previste dal trattato di Shengen.



Per l'attivazione il Consorzio prevede un investimento diretto destinato all'acquisto dell'impianto per i voli notturni, mentre per il resto ci sarà il coinvolgimento diretto da parte di operatori privati.

In considerazione delle difficoltà regionali, il Consorzio, che ha realizzato il tratto Formia – Stazione di Bevano, adiacente la “Cittadella” si adopererà per l'attivazione del collegamento ferroviario di questo primo tratto.

Tutta l'area è circondata da verde spontaneo con piante autoctone che il Consorzio attivamente cura e preserva.

ART.5

MOTIVI DELLA CONDIVISIONE

L'interesse dei Comuni limitrofi e dell'Isola si incentra principalmente sul potenziamento di aree per sistemare gli operatori del settore nautico e prioritariamente quelli che sono impossibilitati, per ragioni tecniche e ambientali, allo svolgimento del proprio lavoro sull'Isola.

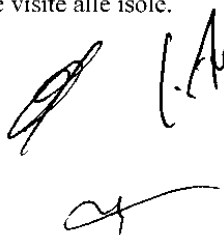
Tema fondamentale è il coinvolgimento dei Comuni sulle politiche di promozione della Convegnistica ritenendo tutti che essa rappresenta una occasione di conoscenza delle Isole e delle coste Tirreniche e costituisce un tipo di veicolo pubblicitario che è sempre mancato nel nostro comprensorio.

L'avviamento di attività commerciali attraverso investimenti per grandi strutture di vendita deve essere inteso e comunque correlato, non solo alle opportunità di lavoro che esso rappresenta, ma anche alla possibilità di offrire acquisti centralizzati, che specialmente per le Isole, si riverseranno su un alto contenimento dei costi.

La richiesta dei Comuni di completare l'offerta dei servizi anche attraverso il potenziamento di strutture sportive in aree ancora periferiche, rappresenta invece un ulteriore motivo di centralità della “Cittadella della Nautica”.

I Comuni rappresentano inoltre la necessità di potenziare i trasporti con navette di collegamento, nonché attraverso la realizzazione di un eliporto e della metropolitana di superficie.

Altro motivo della condivisione del programma è la predisposizione da parte del Consorzio di aree per parcheggi a lunga sosta che, anche in intesa con le società di navigazione e il sistema alberghiero delle Isole, può costituire un servizio incentivante alle visite alle isole.



ART.6

SVILUPPO DELL'OCCUPAZIONE

Il contesto socio economico della Provincia di Latina, nel complesso rileva il pesante impatto che la crisi economica ha avuto sull'occupazione.

Le dinamiche settoriali evidenziano una flessione degli organici degli addetti alla produzione pontina, ma nel contempo si rileva una parziale compensazione con la crescita degli addetti nei servizi. In particolare si è avuta una crescita indotta della occupazione femminile per lo più generata dalla necessità di sostegno al reddito familiare.

L'inserimento di Grandi Strutture Commerciali permette di accogliere la manifestata richiesta di occupazione femminile e contribuisce con l'attrattiva propria di tali attività alla diffusione dell'immagine del territorio per la presenza di rilevanti risorse ambientali, archeologiche, architettoniche, storico culturali e ricchezze paesaggistiche.

La conseguente valorizzazione del territorio con le dinamiche di sviluppo legate al turismo possono innescare meccanismi di crescita in altri settori generando così circolo virtuoso.

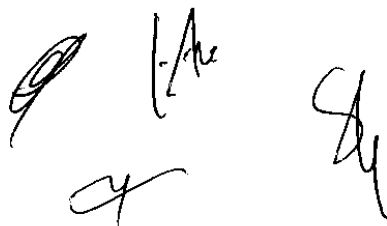
Per l'entità dell'investimento e la dinamica dei settori indicati, l'occupazione nella prima fase, entro il primo anno, oscillerà, a regime, tra le 400 e le 600 unità.

ART.7

SOGGETTO COORDINATORE

Gli Enti sottoscrittori del presente Programma Condiviso indicano il Consorzio Industriale Sud Pontino quale soggetto responsabile e di coordinamento della sua attuazione, con per

- rappresentare in modo unitario gli interessi di tutti i soggetti sottoscrittori;
- attivare le risorse finanziarie, tecniche ed organizzative necessarie. In tale ottica, provvedendo in tal modo al reperimento di risorse indispensabili per le attuali necessità e futuri sviluppi, il Consorzio Industriale Sud Pontino ha attivato trattative concludenti con la Genera Consulting Srl, primaria società di sviluppo sul territorio nazionale, la quale si è dichiarata disponibile all'acquisizione delle aree con congrua destinazione urbanistica, compreso il rilascio delle autorizzazioni amministrative a proprio nome e conto in cui realizzare il centro commerciale sopra indicato;



- monitorare e verificare il rispetto degli obblighi e degli impegni assunti dai soggetti sottoscrittori per evitare inadempimenti e ritardi;
- il Consorzio Industriale si farà carico di attestare la compatibilità degli interventi con la normativa vigente (in part. PRT Consortile) attuando tutti gli strumenti per eventuali varianti.

ART.8

PROMOZIONE PROGETTUALE

Le parti che sottoscrivono la presente Intesa, provvederanno a presentare al Consorzio progetti di sviluppo e il Consorzio si impegna a curarne l'inserimento o a proporlo in ragione delle possibilità di rispetto dei programmi. *Il presente documento si inserisce, segue e conferma il protocollo d'intesa firmato il 18 luglio 2012.*

ART.9

ONERI

Gli oneri derivanti dalla sottoscritta Intesa faranno capo unicamente al Consorzio che curerà eventuali progettazioni necessarie per ottenere le autorizzazioni comunali.

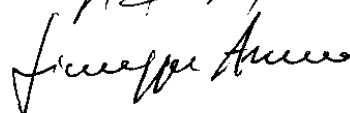
Comune di Gaeta – Il Sindaco Dott. Cosmo Mitrano;



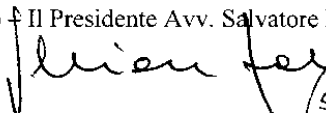
Comune di Itri – Il Sindaco Dott. Giuseppe De Santis ;



Comune di Ventotene – Il Sindaco Dott. Giuseppe Assenso;



Consorzio per lo Sviluppo Industriale del Sud Pontino – Il Presidente Avv. Salvatore Forte;



Gaeta, li 07/08/2012





COMUNE DI GAETA

(Provincia di Latina)

ufficio segreteria

ALLEGATO SUB "A" ALLA DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE N° 89 DEL 27.12.2012

PROPOSTA DEL SINDACO E/O DELL'ASSESSORE AL RAMO

Si propone l'allegata deliberazione relativa al Piano Particolareggiato in Località Vivano redatto dal Consorzio di Sviluppo Industriale e alla conseguenti determinazioni.

IL SINDACO
(Cosmo Mitrano)

IL PRESIDENTE DEL C.C.
(Luigi Coscione)

L'ASSESSORE AL RAMO
(Pasquale D. Simone)

PARERI DI CUI ALL'ART. 49 – COMMA 1 – DEL DEC. LEGISL. 18.08.2000 N° 267 SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE SOPRAINDICATA, AVENTE AD OGGETTO:

Presa d'atto del Piano Particolareggiato in Località Vivano, redatto dal Consorzio Industriale Sud Pontino in conformità al P.R.G consortile. Ratifica documenti programmatici sottoscritti dal Consorzio di Sviluppo Industriale ed i Comuni di Gaeta, Itri e Ventotene in data 18/07/2012 e 07/08/2012. Grande struttura di vendita - determinazioni.

PARERE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO. IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA:

Favorevole.

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO
Arch. Sisto Astarita

PARERE DEL RESPONSABILE DI RAGIONERIA IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE:

Non richiesto in quanto non dovuto.

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO

UFFICIO PIANIFICAZIONE, PROGRAMMI SPECIALI ED ESPROPRIAZIONI

Tel. 0771/469401 – 469419 - 469428 fax 0771/469433 e-mail u.pianificazione@comune.gaeta.lt.it

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Io sottoscritto Segretario Generale, su conforme dichiarazione del Messo Comunale, certifico che il presente verbale viene pubblicato ed affisso all'albo pretorio on-line di questo Comune per giorni quindici dal _____ al _____.

Gaeta, _____

IL SEGRETARIO GENERALE

f.to (Avv. Celestina Labbadia)

La presente copia conforme all'originale, si rilascia per uso amministrativo.

Gaeta, _____

IL SEGRETARIO GENERALE

(Avv. Celestina Labbadia)

COMUNE DI GAETA (Provincia di Latina)

Il presente atto è divenuto esecutivo il _____ essendo decorso il decimo giorno dalla sua pubblicazione (art.134 – comma 3° - del Decreto Legislativo 18/08/2000, n°267).

Gaeta, lì _____

IL SEGRETARIO GENERALE

f.to (Avv. Celestina Labbadia)